



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Il Sindaco

CREMONA
Bellissima 2019

23 NOV. 2019

N. Prot. Gen.

Oggetto: risposta all'interrogazione a risposta scritta in merito al programma per lo sviluppo della Banda Larga nella città di Cremona.

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0091533	04/12/2019
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Alla Consigliera Comunale
Dott.ssa Maria Vittoria Ceraso

Rispetto alla interrogazione a risposta scritta presentata dalla Consigliera Ceraso, avente ad oggetto "Programma di sviluppo per la banda larga nella città di Cremona" si risponde come di seguito.

1) A2A Smart City indica come propria strategia la cessione dei clienti residenziali e small business oggi non remunerativi per la società.

Per i circa 2.500 clienti (1.900 residenziali e 600 small business) wireless, al fine di proporre una alternativa valida e di non lasciare i clienti senza copertura di servizio, è stato stipulato un accordo con la società BLS, per la migrazione dei contratti entro la fine dell'anno. La migrazione non sarà automatica: i clienti potranno scegliere se passare a BLS o ad altro fornitore.

Per i circa 3.000 clienti in fibra di Cremona (2.700 residenziali e circa 200 small business), sono in corso negoziati per la cessione dei contratti entro la fine dell'anno, in modo che con l'avvio commerciale di OpenFiber i clienti possano mantenere un livello di servizio competitivo.

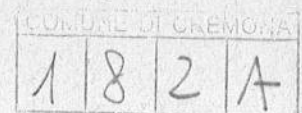
2) La rete infrastrutturale è di proprietà AEM che contrattualmente è impegnata sino al 2038 a sviluppare la stessa su indicazione tecnologica di A2A Smart City, che per l'utilizzo paga un canone.

Con l'ultima revisione del contratto di cui sopra gli investimenti sono limitati (fino a 900.000 euro per i primi cinque anni e successivamente 500.000) e l'affitto è proporzionato al valore fiscale dell'infrastruttura. La rete AEM non sarà quindi dismessa ma servirà clienti business.

3) OpenFiber ha vinto bandi a livello nazionale per infrastrutturare le città italiane sui cluster A, B, C e D. Cremona, quindi come tutte le altre città italiane, individuate dal ministero, sta procedendo attraverso convenzioni (con regole definite dal governo centrale) a cablare le case dei propri cittadini. L'implementazione della rete a Cremona avviene attraverso A2A Smart City, anch'essa convenzionata con il Comune di Cremona. Per quanto concerne la salvaguardia degli investimenti la rete AEM sarà preservata secondo quanto detto ai punti precedenti.

4) Non esiste nessuna esenzione per i cantieri in oggetto. Tutte le strutture comunali e di AEM sono impegnate nel rispetto delle norme che regolano i cantieri stradali di Open Fiber e di tutti in generale.

In particolare i lavori di Open Fiber (svolti da A2A Smart City con subappalto verso aziende del settore) sono stati fermati in alcuni casi, in altre sono state elevate sanzioni ed in altri ancora sono state richiesti interventi modificatori rispetto alla segnaletica ed alla sicurezza.





Inoltre si comunica che sempre in merito alla sicurezza dei cantieri allestiti da Open Fiber, si fa presente che gli uffici competenti del Comune e di AEM Cremona S.p.A., opportunamente incaricati con specifico provvedimento, hanno effettuato un costante e continuo controllo giornaliero, che ha condotto all'emissione di provvedimenti restrittivi rispetto a situazioni di criticità.

In particolare, in data 29 luglio 2019 veniva adottato un provvedimento di sospensione di tutti i cantieri afferenti le attività di Open Fiber, per mancato rispetto degli obblighi del D.Lgs 81/2008 relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

A fronte della nomina di D.L. dedicata a tali attività comunicata dalla stazione appaltante, ed a seguito di specifiche riunioni chiarificatorie, con nota in data 21 agosto 2019 veniva revocato il blocco dei cantieri.

Analogamente, con nota in data 8 ottobre 2019, si contestava alla stazione appaltante uno scollamento fra le imprese esecutrici e la struttura direzionale, condizione che non permetteva un'efficace controllo dei cantieri da parte dello scrivente, invitando la medesima stazione appaltante ad individuare un Responsabile Unico del Procedimento per regolarizzare i rapporti con l'amministrazione.

Infine in data 18 ottobre 2019 è stato effettuato, anche con l'ausilio della P.M., un controllo a tappeto sui cantieri in oggetto, verificando n. 8 cantieri e procedendo, ove necessario, a predisporre i verbali e atti amministrativi sanzionatori per irregolarità circa il rispetto delle norme stradali e dell'osservanza degli obblighi del D.Lgs 81/2008.

Nota finale: al netto dei disagi e delle questioni che sono affrontate con molta attenzione da parte del Comune e di Aem, resta il fatto che parliamo della connettività della nostra città all'interno di un progetto nazionale e in continuità con un lavoro che Cremona ha affrontato da tempo. Parliamo, come è chiaro a tutti, di sviluppo infrastrutturale che ogni città smart deve affrontare.

IL SINDACO

Gianluca Galimberti

